



COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

MODIFICA ART. 5 DEL "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

Nr. Progr. **60**

Data **20/07/2011**

Seduta NR. **7**

Il giorno 20/07/2011, alle ore 19:00, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale, via Mazzini n. 69.

Alla PRIMA Convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
MARANI LORENZO	S	FABBRI ITALO	S
DE LUCA ANDREA	S	GIANESSI GIUSEPPE	S
CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO	S	VANNONI ELENA in DELL'ANNA	S
POSSENTI GIOVANNI	S	ZANCHINI STEFANO	S
BERARDI GABRIELE	S	RAVEZZI MAURO	S
BALDININI IVANA	S	DELFINI ROBERTO	S
URBINATI ROBERTO	S		

Presenti: 13

Assenti: 0

Assegnati: 13

In Carica: 13

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il sig DE LUCA ANDREA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. 18.08.2000 n. 267), il VICE-SEGRETARIO COMUNALE MASI DOTT.SSA PATRIZIA.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: BERARDI GABRIELE, POSSENTI GIOVANNI, RAVEZZI MAURO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267 hanno espresso

PARERE FAVOREVOLE (allegato);

OGGETTO:
MODIFICA ART. 5 DEL "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 5 del vigente "Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale", approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 3/11/2008, che recita:

Art. 5 – Presidenza delle adunanze

1. *La prima seduta consiliare dopo le elezioni è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal consigliere anziano fino alla eventuale elezione del Presidente del consiglio. La seduta prosegue poi sotto la presidenza del presidente del consiglio.*
2. *In caso di assenza ed impedimento del Presidente, se eletto, la presidenza è assunta dal Consigliere Anziano in applicazione dell'art. 40 del D.Lgs n. 267/2000.*

Visto l'art. 19 del vigente Statuto Comunale, di cui alla deliberazione di CC n. 37 del 23/7/2008, che testualmente recita:

Art. 19 – Adempimenti della prima seduta e presidenza del Consiglio comunale

1. *La prima seduta consiliare dopo le elezioni è convocata dal Sindaco dal quale è presieduta fino all'elezione facoltativa del Presidente del consiglio. La seduta prosegue poi sotto la presidenza del presidente del consiglio, se eletto.*
2. *Il Sindaco convoca la prima adunanza del consiglio comunale neo-eletto entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti con avvisi di convocazione da notificarsi almeno cinque giorni prima della seduta, che deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.*
3. *La prima adunanza del nuovo Consiglio comunale comprende le sedute pubbliche riservate alla convalida degli eletti con votazione palese, alla comunicazione, da parte del Sindaco, di avvenuta nomina dei componenti della Giunta. Il Consiglio stabilisce gli indirizzi a cui deve attenersi il Sindaco per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.*
4. *Il documento contenente la composizione della Giunta è depositato almeno tre giorni prima della data stabilita per la riunione del Consiglio, a cura del Sindaco presso l'ufficio del segretario del Comune.*
5. *Il segretario comunale accerta la regolarità formale e la ritualità della presentazione.*
6. *Il Consiglio comunale può essere (presieduto, ndr) da un Presidente eletto tra i Consiglieri. La votazione avviene a scrutinio segreto e con la partecipazione della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. E' eletto presidente del consiglio colui che ha riportato il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il più anziano di età.*
7. *Le funzioni vicarie del Presidente del Consiglio – se facoltivamente eletto - sono esercitate dal Sindaco.*
8. *Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla normativa. Nelle funzioni pubbliche egli - se nominato - segue immediatamente il Sindaco.*
9. *Il Presidente in carica:*
 - *provvede al funzionamento dell'Assemblea e dispone che i lavori si svolgano con regolarità*
 - *concede la facoltà di parlare e stabilisce il termine della discussione*
 - *pone e precisa i termini delle proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni, ne controlla e proclama il risultato.*
 - *Il Presidente esercita i poteri necessari per mantenere l'ordine e per assicurare l'osservanza della legge, dello statuto e del Regolamento. Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente si ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle prerogative del consiglio e dei singoli consiglieri.*
10. *Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni si applicano le norme previste, rispettivamente, dagli artt. 24 e 25 del presente statuto.*

Visto che, pertanto, l'art. 5 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale è in contrasto con l'art. 19, commi 1 e 7 dello Statuto Comunale;

Udito il seguente intervento del Presidente del Consiglio Comunale, Andrea De Luca, come da registrazione:

“Come ho già avuto modo di illustrare ai Capigruppo, questa è una modifica del Regolamento Comunale che al suo interno presentava una discrepanza con lo Statuto e la normativa vigente. La discrepanza riguardava in particolare la Presidenza del Consiglio Comunale in mancanza della figura del Presidente del Consiglio. Erroneamente, il Regolamento prevedeva infatti che tale presidenza venisse svolta dal consigliere anziano, mentre invece in tal caso la presidenza spetta al Sindaco. Do per letta la proposta di modifica. Ci sono richieste di intervento?”

Non ci sono richieste di intervento;

Ritenuto di adeguare l'art. 5 del Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 19 dello Statuto comunale, riapprovando l'art. 5 del Regolamento CC nel testo seguente:

ART. 5 – Presidenza delle adunanze

1. La prima seduta consiliare dopo le elezioni è convocata dal Sindaco dal quale è presieduta fino all'elezione facoltativa del Presidente del consiglio. La seduta prosegue poi sotto la presidenza del presidente del consiglio, se eletto.
2. In caso di assenza ed impedimento del Presidente, se eletto, la presidenza è assunta, in applicazione dell'art. 19, comma 7, dello Statuto, dal Sindaco e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Sindaco.

Con il parere favorevole espresso dal Vice Segretario Comunale in merito alla conformità del presente atto alla vigente legislazione, allo Statuto e ai Regolamenti dell'ente;

Tutto ciò premesso;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di riapprovare, per le motivazioni suesposte, con modifiche, l'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, nel testo di seguito riportato:

ART. 5 – Presidenza delle adunanze

3. La prima seduta consiliare dopo le elezioni è convocata dal Sindaco dal quale è presieduta fino all'elezione facoltativa del Presidente del consiglio. La seduta prosegue poi sotto la presidenza del presidente del consiglio, se eletto.
4. In caso di assenza ed impedimento del Presidente, se eletto, la presidenza è assunta, in applicazione dell'art. 19, comma 7, dello Statuto, dal Sindaco e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Sindaco.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

Delibera

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

=====

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 60 DEL 20/07/2011

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea De Luca

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE

F.to Masi Dott.ssa Patrizia

IL CONSIGLIERE

F.to CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 11/08/2011 al 26/08/2011

Novafeltria, lì 11/08/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Masi Dott.ssa Patrizia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20/07/2011

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, lì 11/08/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Masi Dott.ssa Patrizia

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, lì 11/08/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Masi Dott.ssa Patrizia

COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **60**

Data Delibera **20/07/2011**

OGGETTO

MODIFICA ART. 5 DEL "REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 15/07/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Rolando Rossi
